



# CITTÀ DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

**ORIGINALE**

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**ATTO N.**

**7**

**Del**

**01-03-2022**

**OGGETTO: Servizi a domanda individuale - Definizione costi e contribuzione degli utenti anno 2022.**

L'anno duemilaventidue il giorno uno del mese di marzo alle ore 14:00,

<b>Mirra Adele</b>	<b>Comm. Prefettizio</b>	<b>Presente</b>
--------------------	--------------------------	-----------------

Presenti n. 1	Assenti n. 0
---------------	--------------

Partecipa il **Segretario generale, Alessandra Macrì.**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso che** l'art. 172, comma 1, lettera c) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi;
- l'art. 3 del D.L. n. 786 del 22/12/81, convertito con modificazioni nella legge n. 51 del 26/02/1982, dispone che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro consorzi e le comunità montane devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato;
  - l'art. 6 del D.L. n. 55 del 28 febbraio 1983, convertito con modificazioni nella Legge 26/4/1983 n. 131, istituisce l'obbligo per gli Enti Locali di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
  - il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983 ha fornito la definizione di servizi pubblici a domanda individuale (*per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano attuate non per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale*) e ha individuato le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, inserendoli in apposito elenco;
  - l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Atteso** che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U.E.L., D. Lgs n. 267/2000, compete alla Giunta Comunale la definizione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;
- Visti** gli artt. 242 e successivi del D. Lgs. n. 267/2000 in cui viene stabilito che sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura del costo dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitarie;
- Constato** che la Città di Ciampino non versa nelle condizioni di cui agli articoli 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- Preso atto** che, ai sensi dell'art. 173 della legge 30.12.2021 n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, le spese per gli asili nido sono escluse dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;
- Vista** la Legge n. 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Rilevato** che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, elencati nel D.M. 31/12/1983 il nostro Comune gestisce i seguenti servizi:
- Mensa scolastica;
  - Asilo Nido;
  - Sale e Salone Casale Monaci per manifestazioni cultura;
  - Uso palestre plessi comunali e impianti in gestione diretta;
  - Parcheggi a pagamento;
  - Servizi Cimiteriali.

- Evidenziato** che, seppur non ricomprese nelle tariffe a domanda individuale dal suddetto D.M., si ritiene di dover precisare nel presente atto deliberativo anche le tariffe del servizio scuolabus;
- Viste** le proposte avanzate dagli uffici comunali Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Ambiente e Cimitero, Ufficio Viabilità, preposti all'organizzazione ed erogazione dei servizi soggetti a contribuzioni, secondo gli allegati prospetti:
- Asilo Nido;
  - Mensa scolastica;
  - Scuolabus;
  - Uso orario Sale e Salone Casale Monaci per manifestazioni cultura;
  - Uso orario palestre plessi comunali e impianti in gestione diretta;
  - Parcheggi a pagamento;
  - Servizi cimiteriali;
- nei quali si esplicita l'analisi dei costi e la relativa contribuzione da richiedere agli utenti;
- Preso atto** del prospetto riepilogativo e schede di servizio relativi alla determinazione della percentuale di copertura della spesa **allegato 1** – parte integrante e sostanziale del presente atto;
- delle direttive espresse nell'**allegato 2** “Definizione dei criteri in materia di scadenze, riduzioni e modalità di accesso ai servizi educativi a domanda individuale collegati alla scuola o ai nidi comunali” – parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Ritenuto** di dover determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, con riferimento all'esercizio finanziario 2022, che entreranno in vigore a decorrere dal 01/01/2022, come riepilogato nell'**allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente atto, e nello specifico: 3A, 3B, 3D, 3E, 3F,3G, 3H, 3I, 3L;
- Considerato** che la Deliberazione di Giunta Regionale - Regione Lazio n. 672 del 19/10/2021 prevede, nella sezione relativa ai criteri per la definizione da parte dei Comuni delle tariffe dei servizi socioeducativi a offerta pubblica che le fasce ISEE di cui all'allegato 3C costituiscono per i Comuni laziali condizione di accesso alla contribuzione regionale a decorrere dall'anno educativo 2022-2023 e pertanto a partire da settembre 2022 entreranno in vigore tali tariffe (anno educativo 2022 – 2023);
- Visto** l'**allegato 4** nel quale sono elencate le sale comunali e le palestre annesse ai plessi scolastici, nonché vengono espresse delle direttive circa l'uso delle stesse – parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Visto** inoltre l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: “1. *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*”;
- Visti** i pareri favorevoli dei Dirigenti competenti in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000);
- Visto** il parere favorevole del Dirigente del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile (ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000);
- Visto** il Regolamento della sala convegni, delle tariffe e del relativo disciplinare, approvato con Deliberazione di Commissario Straordinario n. 118 del 08/05/2001;
- Visto** Il Regolamento Comunale relativo all'assegnazione di palestre annesse alle scuole approvato con Delibera di C.C. n. 81 del 06/07/2007 e la deliberazione di G.C. n. 112 del 16/07/2004;

- Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 12 del 16/12/2021 “Piano della Sosta rimodulato dalle Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 24/2018\_n. 59/2018, dalla Delibera G.C. n. 92/2020 e dalla Delibera 154/2020- Attivazione fase definitiva dal 01 gennaio 2022”
- Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Visto** lo Statuto comunale;

## LA GIUNTA COMUNALE

### DELIBERA

- 1) **Dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241.
- 2) **Dare atto** che l'Ente non versa nelle condizioni di cui agli articoli 242 e 243 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.
- 3) **Approvare** il prospetto riepilogativo di determinazione della percentuale di copertura della spesa **allegato 1** e le schede a corredo **A - B - C - D - E - F** contenenti i dati dei servizi a domanda individuale forniti da questo Comune con i relativi costi ed entrate, parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 4) **Approvare l'allegato 2** relativo alle direttive per l'applicazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per i servizi educativi (mensa, nido e scuolabus) in merito a scadenze, riduzioni e modalità di accesso, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 5) **Approvare** le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, collegate alle fasce di contribuzione, di cui all'**allegato 3**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 6) **Dare atto** che le tariffe di cui agli allegati 3A, 3B, 3D, 3E, 3F,3G, 3H, 3I, 3L entreranno in vigore a decorrere dal 01/01/2022.
- 7) **Dare atto** che la Deliberazione di Giunta Regionale - Regione Lazio n. 672 del 19/10/2021 prevede, nella sezione relativa ai criteri per la definizione da parte dei Comuni delle tariffe dei servizi socioeducativi a offerta pubblica che le fasce ISEE di cui all'allegato 3C costituiscono per i Comuni laziali condizione di accesso alla contribuzione regionale a decorrere dall'anno educativo 2022-2023 e pertanto a partire da settembre 2022 entreranno in vigore tali tariffe (anno educativo 2022 - 2023).
- 6) **Approvare l'allegato 4** nel quale dopo aver elencato le sale comunali e le palestre annesse ai plessi scolastici vengono espresse le direttive circa l'uso delle stesse - parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 7) **Dare atto** che ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. c) del D.lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. la presente deliberazione verrà allegata allo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2022.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere ai fini dell'approvazione del bilancio,

### DELIBERA

Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi del D.Lgs. 267/2000

**IL Segretario generale**

Alessandra Macrì

**IL Comm. Prefettizio**

Dott.ssa Adele Mirra

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate